



Infatti, la Sig.ra [REDACTED] in data 30/06/2009 , apriva la partita Iva , per gestire , in forma di ditta individuale, un Kebab in Acicastello Via Re Martino 122-124 ( doc. 2) . La bottega in cui realizzare tale attività necessitava di adeguamenti importanti, ai fini di ottenere l'autorizzazione sanitaria e il certificato di agibilità ( doc. 3 – 4) .

Il 25/06/2009 veniva stipulato il contratto di locazione della bottega ( doc. 5) che prevedeva un canone di locazione per i primi 18 mesi di € 600,00, e si iniziavano dei lavori di adeguamento del bagno e della cucina , delle pareti e della pavimentazione della bottega l'istante ha potuto produrre solo una parte dei costi iniziali sostenuti che vengono allegati ( doc. 6-7-8 ) molte fatture ,infatti non sono state rinvenute.

L'impresa della Sig.ra [REDACTED] si avvaleva anche del lavoro subordinato di cinque dipendenti, si allegano gli Unilav ( doc. 9-10-11-12-13) .

Come già riferito nella relazione del gestore della crisi del 22/02/2024 la Sig.ra [REDACTED] nel 2010 a seguito di un carcinoma subisce l'asportazione della tiroide , ed è costretta a rigidi controlli periodici. Il suo fragile stato di salute le ha cagionato frequenti assenze che le impedivano di gestire con la dovuta attenzione e oculatezza la sua ditta individuale , le conseguenti difficoltà economiche e la scarsa redditività aziendale hanno comportato la chiusura del kebab in data 24/07/2012 ( doc. 14 - 15).

Si può comprendere di conseguenza che il sostenimento di costi fissi quale l'affitto e il costo dei dipendenti hanno comportato un depauperamento della liquidità ottenuta dall'istante con il mutuo contratto nel 2007.

La sottoscritta ritiene di avere risposto ai quesiti formulati dall'Ill.mo decidente nell'Ordinanza del 15/03/2024 e rimane a disposizione per qualsiasi altro chiarimento o integrazione si avesse a necessitare.

Con Osservanza

21/03/2024

*Dott.ssa Domenica Sanfilippo*